

ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)

Specifiche Tecniche e modalità di accesso ai servizi erogati

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	2
2. DESCRIZIONE DEI DATI.....	4
2.1 Informazioni presenti nello STRADARIO dell'ANNCSU	4
2.2 Informazioni presenti nell'INDIRIZZARIO dell'ANNCSU	6
2.3 Informazioni presenti negli INTERNI dell'ANNCSU	8
3. SERVIZI RESI DISPONIBILI DALL'ANNCSU	10
3.1 Descrizione dei servizi resi ai Comuni, alle Pubbliche Amministrazioni e ad altri utenti.....	10
3.2 Servizi per i Comuni.....	10
3.2.1 Comunicazione e modifica del responsabile della Toponomastica.....	11
3.2.2 Abilitazione e profilatura degli utenti del "Portale"	11
3.2.3 Certificazione degli stradari ed indirizzari ai fini del conferimento in ANNCSU	12
3.2.4 Inserimento, modifica ed aggiornamento dei dati degli stradari, indirizzari ed interni, ai fini dell'aggiornamento a regime dell'ANNCSU	12
3.2.5 Servizio per la verifica della rispondenza degli indirizzi ai requisiti tecnici stabiliti dall'Istat	13
3.2.6 Consultazione puntuale e massiva degli stradari, indirizzari ed interni del Comune.....	13
3.2.7 Servizio di trasmissione di documentazione a supporto della verifica sull'Ordinamento ecografico	13
3.3 Servizi per l'Agenzia delle Entrate e l'Istat.....	13
3.4 Servizi per tutti.....	14
3.5 Servizi per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di servizi postali	14
3.6 Accesso ai servizi.....	15
3.7 Attivazione di nuovi servizi	15

1. INTRODUZIONE

L’Agenzia delle Entrate e l’Istat, sulla base di una convenzione stipulata tra le parti in data 21 giugno 2010, hanno costituito, in occasione delle attività propedeutiche al 15° censimento della popolazione e delle abitazioni, un archivio informatizzato e codificato contenente gli stradari (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione) ed i numeri civici di tutti i Comuni italiani.

Prima dell’avvio del 15° censimento, tali denominazioni sono state modificate o integrate dai 7.585 Comuni non capoluogo di provincia con popolazione inferiore a 20.000 abitanti¹, tramite le applicazioni messe gratuitamente a disposizione dall’Agenzia sulla piattaforma informatica denominata “Portale per i Comuni”, di seguito “Portale”, già utilizzata dai Comuni per la fruizione dei dati catastali.

I servizi predisposti sul “Portale” oltre ad agevolare i Comuni nell’informatizzazione dei propri stradari, che nel caso dei piccoli Comuni spesso erano fino a quel momento gestiti in modo cartaceo, hanno supportato i Comuni medesimi negli adempimenti previsti dal Regolamento Anagrafico, inerenti la tenuta e l’aggiornamento dei propri stradari e indirizzari, e negli adempimenti previsti dall’articolo 3 della legge n. 221 del 2012 inerenti il conferimento degli stessi stradari e indirizzari all’Istat.

Completato il censimento, l’Istat ha effettuato l’analisi e l’incrocio degli stradari e degli indirizzari forniti dai Comuni, prima e durante il censimento, e ha chiesto² a tutti i Comuni italiani di verificare i disallineamenti riscontrati provvedendo, ove necessario, a correggere, integrare e validare i dati fornendo una fotografia della situazione esistente.

Ogni singolo Comune, completata l’attività di cui sopra, procede alla fase di conferimento dei dati nell’ANNCSU, prevista dall’art. 6, comma 1, del DPCM 12/05/2016 (di seguito DPCM) attivando in tal modo l’ANNCSU, come previsto dall’art. 6, comma 2. Con l’attivazione dell’ANNCSU tutti i dati conferiti saranno verificati, in base alle norme e istruzioni tecniche attuali, dall’Istat che comunicherà gli esiti di tale verifica ai singoli Comuni.

L’ANNCSU costituisce uno strumento indispensabile per l’attuazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, previsto dall’art. 3, comma 1 del D. L. n. 179/2012. Infatti se da un lato la cadenza, annuale e non più decennale, dei censimenti necessita di comprimere, portandole praticamente a zero, le tempistiche necessarie per la raccolta dei dati relativi agli stradari ed agli indirizzari, dall’altro l’utilizzo dei dati presenti nell’Archivio ANNCSU consentirà dei forti risparmi di spesa, in quanto sostituirà la raccolta dei medesimi dati rilevati in precedenza tramite costosi e laboriosi sopralluoghi sul territorio.

L’ANNCSU è un archivio nazionale informatizzato, codificato e dinamicamente certificato dai Comuni, che in conformità a quanto previsto dal Regolamento Anagrafico (DPR 30 maggio 1989, n.223) ed alla direttiva INSPIRE (2007/2/CE del 14 marzo 2007) in materia di indirizzi, contiene per ciascun Comune, l’elenco delle aree di circolazione e dei relativi numeri civici, nonché le coordinate degli stessi, qualora fornite dal Comune, titolare del dato.

I dati dell’ANNCSU sono finalizzati alla conoscibilità ed alla standardizzazione degli indirizzi ed a favorirne la migliore e più estesa fruibilità.

Ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DPCM, l’ANNCSU costituisce, dalla data di attivazione, **il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali**. Ciò implica necessariamente che oltre ad essere facilmente e liberamente consultabile da chiunque abbia necessità di trattare un indirizzo, deve contenere una base dati a copertura nazionale, certificata e completa, contenente indirizzi scritti in forma standardizzata.

¹ I Comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti hanno fornito e certificato i propri stradari ed indirizzari nell’ambito del progetto Istat di Rilevazione dei Numeri Civici (RNC).

² Nota Istat prot. n. 912/2014/P del 15 gennaio 2014.

Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPCM, a decorrere dalla data di attivazione dell'ANNCSU il Comune utilizza nell'ambito delle attività di competenza esclusivamente i dati presenti nell'ANNCSU.

I Comuni potranno utilizzare il proprio stradario/indirizzario, conservato a livello locale nei propri sistemi informativi, sia per lo svolgimento della funzione anagrafica che per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di propria competenza, purché i contenuti siano gli stessi di quelli presenti in ANNCSU.

2. DESCRIZIONE DEI DATI

2.1 Informazioni presenti nello STRADARIO dell'ANNCSU

Lo STRADARIO è l'archivio contenente l'elenco completo degli ODONIMI utilizzati nel territorio comunale, ossia dei nomi delle aree di circolazione. Queste ultime individuano ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità.

Ciascuna AREA DI CIRCOLAZIONE/ODONIMO è corredata dalle seguenti informazioni:

- **PROGRESSIVO NAZIONALE AREA DI CIRCOLAZIONE:** Codice progressivo univoco nazionale, identificativo dell'area di circolazione;
- **CODICE COMUNALE ODONIMO:** Codice univoco dell'odonimo fornito dal Comune. Identificativo utilizzato dal Comune ove presente;
- **CODICE AGENZIA DELLE ENTRATE:** Codice amministrativo assegnato ai Comuni italiani dall'Agenzia delle Entrate e utilizzato nella composizione dei codici fiscali;
- **CODICE ISTAT³:** Codice amministrativo assegnato ai Comuni italiani dall'Istat e ottenuto dalla concatenazione del Codice Provincia con il progressivo del Comune;
- **DENOMINAZIONE URBANISTICA GENERICA (DUG):** Denominazione Urbanistica Generica o specie, identificativa della tipologia di area di circolazione;
- **DENOMINAZIONE UFFICIALE (DUF):** Denominazione Ufficiale attribuita all'area di circolazione, dal Comune, ai sensi delle norme vigenti;
- **ODONIMO LINGUA 1:** Odonimo registrato in una prima lingua diversa dall'italiano, secondo quanto previsto dalle norme in materia di bilinguismo e sull'uso delle lingue delle minoranze linguistiche riconosciute;
- **ODONIMO LINGUA 2:** Odonimo registrato in una seconda lingua diversa dall'italiano, secondo quanto previsto dalle norme in materia di bilinguismo e sull'uso delle lingue delle minoranze linguistiche riconosciute;
- **DENOMINAZIONE LOCALITA':** Denominazione di una porzione più o meno vasta di territorio comunale, sulla quale insistono una o più aree di circolazione. Presente se fornita dal Comune;
- **DATA DELIBERA:** Data del provvedimento di delibera comunale dell'odonimo attribuito all'area di circolazione;
- **PROTOCOLLO COMUNE:** Numero di protocollo del provvedimento di delibera comunale;
- **DATA PREFETTURA:** Data del provvedimento di autorizzazione della denominazione ufficiale attribuita all'area di circolazione rilasciata dalla Prefettura ai sensi della normativa vigente;
- **PROTOCOLLO PREFETTURA:** Numero di protocollo del provvedimento di autorizzazione emesso dalla Prefettura;
- **DATA INIZIO VALIDITA' ODONIMO:** Data di inserimento o modifica dell'odonimo;
- **DATA FINE VALIDITA' ODONIMO:** Data di termine della validità dell'odonimo;
- **DATA AGGIORNAMENTO ODONIMO:** Data di ultimo aggiornamento di una qualsiasi delle informazioni a corredo dell'odonimo effettuata dal Comune.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Anagrafico e dalle relative istruzioni, di seguito viene riportato lo schema dei campi corrispondenti alle definizioni sopra elencate, indicante il tipo del campo ed il numero di *byte* ammessi.

³ A partire dal 1/1/2015 con l'entrata in vigore delle città metropolitane i codici delle province corrispondenti permangono al solo scopo di costituire il codice del Comune.

Num	Variabile	Nome campo	Tipo	Byte	Note
1	Odonimo	PROGR_NAZIONALE_AC	Numerico	10	Generato dal sistema
2	Odonimo	CODICE_COMUNALE_OD	Alfanumerico	30	Facoltativo
3	Odonimo	CODICE_ADE	Alfanumerico	4	Obbligatorio
4	Odonimo	CODICE_ISTAT	Numerico	6	Obbligatorio
5	Odonimo	DUG	Alfabetico	30	Obbligatorio secondo Regolamento anagrafico
6	Odonimo	DUF	Alfanumerico	120	Obbligatorio secondo Regolamento anagrafico
7	Odonimo	ODONIMO_LINGUA1	Alfanumerico	150	Solo ove previsto dalle norme vigenti
8	Odonimo	ODONIMO_LINGUA2	Alfanumerico	150	Solo ove previsto dalle norme vigenti
9	Odonimo	DENOM_LOCALITA	Alfanumerico	150	Facoltativo
10	Odonimo	DATA_DELIBERA	Data		Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
11	Odonimo	PROTOCOLLO_DEL	Alfanumerico	70	Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU
12	Odonimo	DATA_PREFETTURA	Data		Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
13	Odonimo	PROTOCOLLO_PREF	Alfanumerico	70	Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU
14	Odonimo	DATA_INIZIO_OD	Data		Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
15	Odonimo	DATA_FINE_OD	Data		Presente solo se l'odonomo viene soppresso. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
16	Odonimo	DATA_AGGIORNAMENTO_OD	Data		Variabile in base ad eventuali aggiornamenti. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG

2.2 Informazioni presenti nell'INDIRIZZARIO dell'ANNCSU

L'INDIRIZZARIO è un'estensione dello stradario comunale che include l'elenco completo dei NUMERI CIVICI. Questi ultimi individuano gli ACCESSI ESTERNI, cioè quelli che dall'area di circolazione immettono, direttamente o indirettamente, alle unità ecografiche semplici ossia abitazioni, esercizi commerciali, uffici e simili.

Ciascun ACCESSO ESTERNO/NUMERO CIVICO è corredato dalle seguenti informazioni:

- **PROGRESSIVO NAZIONALE ACCESSO:** Codice progressivo univoco nazionale, identificativo dell'accesso esterno;
- **PROGRESSIVO NAZIONALE AREA DI CIRCOLAZIONE:** Codice progressivo univoco nazionale, identificativo dell'area di circolazione su cui è ubicato l'accesso esterno;
- **CODICE COMUNALE NUMERO CIVICO:** Codice univoco del numero civico fornito dal Comune. Identificativo utilizzato dal Comune ove presente;
- **CIVICO:** Valore del numero civico assegnato all'accesso esterno secondo la successione naturale dei numeri;
- **ESPONENTE:** Parte letterale del numero civico, ove presente;
- **SPECIFICITA':** Valore utilizzato in presenza di uno specifico metodo di classificazione della numerazione civica, validata dall'Istat (es. ROSSO e NERO);
- **METRICO:** Valore del numero civico assegnato all'accesso esterno espresso in metri, utilizzato in caso di adozione del sistema metrico anziché della successione naturale dei numeri;
- **ISOLATO:** Valore assegnato all'isolato secondo la successione naturale dei numeri. Identificativo utilizzato dal Comune ove presente;
- **SEZIONE CENSIMENTO:** Codice univoco comunale che identifica la sezione di censimento in cui ricade l'accesso esterno;
- **DATA INIZIO VALIDITA' NUMERO CIVICO:** Data di inserimento o modifica del numero civico;
- **DATA FINE VALIDITA' NUMERO CIVICO:** Data indicante il termine della validità del numero civico nell'ANNCSU;
- **DATA AGGIORNAMENTO NUMERO CIVICO:** Data di ultimo aggiornamento di una qualsiasi delle informazioni a corredo del numero civico effettuato dal Comune;
- **LONGITUDINE:** Longitudine dell'accesso espressa nel Sistema di riferimento geodetico nazionale, costituito dalla realizzazione ETRF2000 – all'epoca 2008.0 – del Sistema di riferimento geodetico Europeo ETRS89;
- **LATITUDINE:** Latitudine dell'accesso espressa nel Sistema di riferimento geodetico nazionale, costituito dalla realizzazione ETRF2000 – all'epoca 2008.0 – del Sistema di riferimento geodetico Europeo ETRS89;
- **QUOTA:** Altezza ortometrica dell'accesso espressa nei sistemi di riferimento altimetrici nazionali ufficiali.

La componente geografica dell'indirizzario dell'ANNCSU, sopra descritta, coerente con le disposizioni nazionali (DPCM 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale" e "Catalogo dei Dati Territoriali - Specifiche di contenuto per i DataBase Geotopografici") e sovranazionali (Direttiva INSPIRE), potrà essere oggetto di adeguamenti con successive versioni delle presenti specifiche tecniche, al fine di incrementarne il grado d'interoperabilità, sentite le altre Amministrazioni istituzionalmente interessate a tale tematica.

Per i Comuni che disponessero di dati geografici in sistemi di riferimento o in formati diversi da quelli previsti dalle presenti specifiche, è fatta comunque salva la possibilità di fornire i dati attualmente in loro possesso attraverso la funzione di upload predisposta sulla piattaforma del "Portale".

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Anagrafico e dalle relative istruzioni, di seguito viene riportato lo schema dei campi corrispondenti alle definizioni sopra elencate, indicante il tipo del campo ed il numero di *byte* ammessi.

Num	Variabile	Nome campo	Tipo	Byte	Note
1	numero civico	PROGR_NAZIONALE_NC	Numerico	15	Generato dal sistema
2	numero civico	PROGR_NAZIONALE_AC	Numerico	10	Generato dal sistema
3	numero civico	CODICE_COMUNALE_NC	Alfanumerico	30	Facoltativo
4	numero civico	CIVICO	Numerico	5	Obbligatorio in opzione al campo METRICO secondo Regolamento anagrafico
5	numero civico	ESPONENTE	Alfanumerico	15	Presente ove necessario secondo Regolamento anagrafico
6	numero civico	SPECIFICITA	Alfanumerico	5	Presente esclusivamente in alcuni Comuni con tipicità storica (es. Rosso/Nero).
7	numero civico	METRICO	Numerico	6	Obbligatorio in opzione al campo CIVICO secondo Regolamento anagrafico
8	numero civico	ISOLATO	Numerico	4	Facoltativo
9	numero civico	SEZ_CENSIMENTO	Numerico	13	Obbligatorio secondo Regolamento anagrafico
10	numero civico	DATA_INIZIO_NC	Data		Obbligatorio dall'entrata in vigore di ANNCSU. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
11	numero civico	DATA_FINE_NC	Data		Presente solo se l'accesso viene soppresso. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
12	numero civico	DATA_AGGIORNAMENTO_NC	Data		Variabile in base ad eventuali aggiornamenti. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
13	numero civico	LONGITUDINE	Numerico	12	Facoltativo. Longitudine (valore espresso in gradi sessadecimali)
14	numero civico	LATITUDINE	Numerico	12	Facoltativo. Latitudine (valore espresso in gradi sessadecimali)

15	Numero civico	QUOTA	Numerico	7	Facoltativo. Altezza Ortometrica (valore espresso in metri)
----	---------------	-------	----------	---	--

2.3 Informazioni presenti negli INTERNI dell'ANNCSU

L'archivio degli INTERNI contiene le informazioni relative agli ACCESSI INTERNI, cioè quelli che da spazi privati o da scale immettono direttamente alle unità ecografiche semplici ossia abitazioni, esercizi commerciali, uffici e simili.

Ciascun ACCESSO INTERNO/NUMERO INTERNO è corredato dalle seguenti informazioni:

- **PROGRESSIVO NAZIONALE INTERNO:** Codice progressivo univoco nazionale, identificativo dell'accesso interno;
- **PROGRESSIVO NAZIONALE ACCESSO:** Codice progressivo univoco nazionale, identificativo dell'accesso esterno (numero civico) a cui fa riferimento l'accesso interno delle unità ecografiche semplici;
- **CODICE COMUNALE INTERNO:** Codice univoco del numero interno fornito dal Comune. Identificativo utilizzato dal Comune ove presente;
- **INTERNO:** Valore del numero interno assegnato all'accesso interno secondo la successione naturale dei numeri;
- **ESPONENTE INTERNO:** Eventuale esponente attribuito all'INTERNO. L'utilizzo va preventivamente concordato con l'Istat
- **CORTILE:** Numero romano assegnato a ciascun spazio privato (cortile, corte e simili) cui si accede agli edifici o agli accessi interni, ove presente;
- **EDIFICIO:** Numero arabo assegnato all'edificio cui si accede alle scale o agli accessi interni, ove presente;
- **SCALA:** Parte letterale assegnata alla scala, ove presente;
- **PIANO:** Numero del piano su cui è ubicato l'accesso interno, ove presente;
- **DATA INIZIO VALIDITA' NUMERO INTERNO:** Data di inserimento o modifica del numero interno;
- **DATA FINE VALIDITA' NUMERO INTERNO:** Data indicante il termine della validità del numero interno nell'ANNCSU;
- **DATA AGGIORNAMENTO NUMERO INTERNO:** Data di ultimo aggiornamento di una qualsiasi delle informazioni a corredo del numero interno effettuato dal Comune.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Anagrafico e dalle relative istruzioni, di seguito viene riportato lo schema dei campi corrispondenti alle definizioni sopra elencate, indicante il tipo del campo ed il numero di *byte* ammessi.

Num	Variabile	Nome campo	Tipo	Byte	Note
1	numero interno	PROGR_NAZIONALE_NI	Numerico	15	Generato dal sistema
2	numero interno	PROGR_NAZIONALE_NC	Numerico	15	Generato dal sistema
3	numero interno	CODICE_COMUNALE_NI	Alfanumerico	30	Facoltativo
4	numero interno	INTERNO	Numerico	3	Obbligatorio secondo Regolamento anagrafico, solo in

				caso di fornitura delle informazioni relative all'interno
5	numero interno	ESPONENTE_INTERNO	Alfabetico	2 L'utilizzo va concordato con l'Istat
6	numero interno	CORTILE	Alfanumerico	5 Presente ove necessario secondo Regolamento anagrafico
7	numero interno	EDIFICIO	Numerico	3 Facoltativo
8	numero interno	SCALA	Alfanumerico	2 Presente ove necessario secondo Regolamento anagrafico
9	Numero interno	PIANO	Numerico	2 Facoltativo
10	numero interno	DATA_INIZIO_NI	Data	Obbligatorio secondo Regolamento anagrafico, solo in caso di fornitura delle informazioni relative all'interno. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
11	numero interno	DATA_FINE_NI	Data	Presente solo se l'accesso viene soppresso. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG
12	numero interno	DATA_AGGIORNAMENTO_NC	Data	Variabile in base ad eventuali aggiornamenti. Nei tracciati di scambio si utilizzerà il formato AAAAMMGG

3. SERVIZI RESI DISPONIBILI DALL'ANNCSU

3.1 Descrizione dei servizi resi ai Comuni, alle Pubbliche Amministrazioni e ad altri utenti

Il dominio di riferimento per i servizi dell'ANNCSU è www.ANNCSU.gov.it⁴.

L'ANNCSU prevede servizi differenziati a seconda che il destinatario del servizio sia:

- a) un Comune;
- b) l'Agenzia delle Entrate o l'Istat;
- c) un gestore di servizi postali;
- d) una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e) un soggetto diverso da quelli elencati nei precedenti punti a), b), c) e d).

Il rilascio dei servizi avviene in modo graduale, dando priorità ai servizi destinati ai Comuni, che devono aggiornare e certificare i dati dell'ANNCSU ed ai servizi per l'Istat e l'Agenzia delle Entrate, funzionali alla gestione dell'infrastruttura dell'ANNCSU.

Per i soggetti diversi dai Comuni, dall'Agenzia delle Entrate e dall'Istat i servizi dell'ANNCSU sono disponibili solo per gli ambiti territoriali dei Comuni che hanno completato le attività di conferimento degli stradari e indirizzari previste dall'art. 6, comma 1, del DPCM.

L'elenco dei Comuni presenti in ANNCSU è pubblicato sul sito <http://www.ANNCSU.gov.it>⁵.

I dati resi disponibili tramite i servizi dell'ANNCSU potranno essere utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli altri utenti nei limiti e secondo le regole delle normative di settore vigenti.

3.2 Servizi per i Comuni

Nella prima fase di attivazione dell'ANNCSU i servizi per i Comuni sono resi disponibili sulla piattaforma informatica del "Portale" dell'Agenzia delle Entrate, già utilizzata dalla quasi totalità dei Comuni italiani per la fruizione dei dati catastali.

Entro sei mesi dalla pubblicazione delle presenti Specifiche, ai servizi già disponibili sul "Portale" verranno affiancati ulteriori servizi per consentire l'interoperabilità tra l'ANNCSU e le banche dati comunali, nel rispetto delle regole tecniche di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In tale occasione sarà emanata, previo accordo con ANCI, una nuova versione del documento "ANNCSU-Specifiche tecniche e modalità di accesso ai servizi erogati" che descriva i servizi di interoperabilità.

All'atto del convenzionamento per l'accesso al "Portale", il Comune designa e comunica all'Agenzia delle Entrate il nominativo del "Responsabile del Servizio", soggetto deputato all'abilitazione ed alla profilatura informatica di tutti gli utenti comunali che hanno necessità di accedere ai servizi del "Portale".

I Comuni di nuova istituzione, anche se nati dalla fusione di più Comuni preesistenti, devono chiedere all'Agenzia delle Entrate l'abilitazione ad accedere al "Portale", con le modalità indicate sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate.

Per le attività legate al conferimento ed all'aggiornamento dei dati dell'ANNCSU da parte del Comune sono previste due figure:

⁴ Nelle more dell'attivazione del dominio www.ANNCSU.gov.it i servizi saranno fruibili tramite i siti istituzionali dell'Agenzia delle Entrate e dell'Istat.

1. il “Responsabile della toponomastica”, nominato dal Sindaco o da un suo delegato, che ha la responsabilità di tipo amministrativo di tutti i dati inseriti nell’infrastruttura ANNCSU da parte del Comune;
2. l’“addetto alla toponomastica”, abilitato dal “Responsabile del servizio” del Comune ad accedere al “Portale”, con un profilo informatico che consenta di accedere ai servizi dell’ANNCSU.

In base all’organizzazione interna del Comune potranno verificarsi due casi:

- a) il “Responsabile della toponomastica” non è abilitato ad accedere al “Portale” e i dati all’interno dell’ANNCSU sono inseriti da uno o più addetti;
- b) Il “Responsabile della toponomastica” è abilitato ad accedere al “Portale”, in tal caso può inserire direttamente i dati all’interno dell’ANNCSU o può farlo per il tramite di uno o più addetti.

Il “Responsabile della toponomastica” ha la responsabilità a livello amministrativo dei dati inseriti anche qualora gli stessi siano inseriti nel “Portale” dagli addetti.

L’Agenzia delle Entrate, l’Istat e l’Anci assicurano ai Comuni, per il tramite dei propri referenti, il necessario supporto, informativo e formativo, in tutte le fasi connesse al conferimento e all’aggiornamento dell’ANNCSU. I riferimenti dei predetti referenti sono pubblicati e tenuti aggiornati sui rispettivi siti istituzionali.

3.2.1 Comunicazione e modifica del responsabile della Toponomastica

Affinché il personale comunale possa accedere ai servizi dell’ANNCSU è preliminarmente necessario che il “Responsabile del servizio” del Comune inserisca, sul Portale per i Comuni, i riferimenti telefonici e di posta elettronica istituzionali del Responsabile della toponomastica, che vanno tenuti costantemente aggiornati, anche al fine di consentire all’Istat ed all’Agenzia delle Entrate di disporre dei corretti riferimenti del Responsabile della toponomastica, necessari per contatti o comunicazioni. Tale inserimento ha finalità puramente amministrative, in quanto consente di individuare il soggetto che ha la responsabilità amministrativa dei dati relativi a stradari ed indirizzi inseriti dal Comune e non comporta di per sé stesso che il citato Responsabile della toponomastica sia anche abilitato ad accedere al Portale per i Comuni.

3.2.2 Abilitazione e profilatura degli utenti del “Portale”

Per accedere al “Portale”, gli utenti comunali, compresi eventualmente i “Responsabili della Toponomastica”, devono essere abilitati dal “Responsabile del Servizio” del Comune.

I profili informatici ai quali può essere abilitato un utente comunale, in ragione delle relative competenze e delle finalità istituzionali da soddisfare, sono i seguenti:

1. gestione ANNCSU: che consente effettuare il conferimento dei dati nell’ANNCSU, nonché l’inserimento, la modifica e l’aggiornamento a regime dell’ANNCSU, accedendo a tutti i dati descritti nei precedenti paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3;
2. consultazione completa: consente di accedere in forma massiva e puntuale a tutti i dati di cui paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3, con l’esclusione del “PROGRESSIVO NAZIONALE AREA DI CIRCOLAZIONE”, “PROGRESSIVO NAZIONALE ACCESSO” e “PROGRESSIVO NAZIONALE INTERNO”;
3. consultazione parziale: consente di accedere in forma massiva e puntuale ai seguenti dati descritti nei precedenti paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3:
 - a) **CODICE COMUNALE ODONIMO**
 - b) **DENOMINAZIONE URBANISTICA GENERICA (DUG)**
 - c) **DENOMINAZIONE UFFICIALE (DUF)**
 - d) **ODONIMO LINGUA 1**
 - e) **ODONIMO LINGUA 2**

- f) **DENOMINAZIONE LOCALITA'**
- g) **CODICE COMUNALE NUMERO CIVICO**
- h) **CIVICO**
- i) **ESPONENTE**
- j) **SPECIFICITA'**
- k) **METRICO**

3.2.3 Certificazione degli stradari ed indirizzari ai fini del conferimento in ANNCSU

Prima di procedere alle attività di conferimento dei dati nell'ANNCSU, il "Responsabile della toponomastica" e/o gli eventuali addetti possono partecipare, su richiesta, al corso di formazione organizzato dall'Agenzia delle Entrate.

Per semplificare il processo di conferimento dei dati all'interno dell'ANNCSU, minimizzando l'impatto operativo nei confronti dei Comuni e i relativi costi che i Comuni dovrebbero sostenere per garantire una perfetta rispondenza dei dati conferiti alle norme tecniche stabilite dall'Istat, tenuto conto delle specificità territoriali che si sono venute a creare negli anni, sono riversati in ANNCSU tutti i dati validati dai Comuni con il conferimento. I nomi delle aree di circolazione e gli indirizzi che non rispettano pienamente le regole tecniche stabilite dall'Istat sono evidenziati tramite appositi marcatori, con valenza di segnalazione.

Il conferimento degli stradari e indirizzari avviene attraverso la dichiarazione di completamento delle attività previste dal comma 1 dall'art. 6 del DPCM, da esplicitare tramite specifica funzione di conferma resa disponibile ai Comuni sulla piattaforma informatica.

Tutti i dati conferiti dai Comuni in ANNCSU, compresi quelli evidenziati dai marcatori, sono resi disponibili all'interno dell'ANNCSU sia per la consultazione sia per il futuro aggiornamento e sono utilizzati all'interno dei servizi dell'ANNCSU.

L'utilizzo dei marcatori consente ai Comuni di poter concordare con l'Istat la pianificazione della bonifica dei dati da essi conferiti che non rispettano pienamente le regole tecniche stabilite dall'Istat, in ragione delle casistiche presenti e compatibilmente con tempi e risorse.

I Comuni assicurano che i dati conferiti siano allineati con quelli contenuti nel proprio stradario e indirizzario. Anche qualora il Comune proceda ad una bonifica preventiva di parte dei dati prima di effettuare il conferimento, deve assicurare il predetto allineamento, utilizzando gli strumenti amministrativi previsti.

3.2.4 Inserimento, modifica ed aggiornamento dei dati degli stradari, indirizzari ed interni, ai fini dell'aggiornamento a regime dell'ANNCSU

Completato il conferimento dei dati da parte del Comune, il relativo servizio viene disattivato e viene attivato il servizio per l'inserimento, la modifica e l'aggiornamento a regime dell'ANNCSU dei dati degli stradari e indirizzari, compresa la numerazione civica interna fornita, in prima applicazione, su base volontaria.

Il profilo informatico necessario per accedere a tale servizio è lo stesso già utilizzato per accedere ai servizi che consentono il conferimento dei dati nell'ANNCSU e rimane attivo per gli operatori comunali che sono stati abilitati nella fase di conferimento.

Eventuali nuovi utenti devono essere abilitati dal "Responsabile del servizio".

Dall'attivazione dell'ANNCSU qualsiasi variazione odonomastica o di proposta di titolazione delle nuove aree di circolazione deve essere effettuata secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 41 del DPR 30 maggio 1989, n. 223 e in conformità alle norme stabilite dall'Istat (cfr. art. 42, comma 3, art. 45 e art. 47, comma 3, del DPR 30 maggio 1989, n. 223). L'applicazione delle norme Istat possono essere verificate dai Comuni attraverso le Istruzioni per l'Ordinamento ecografico ed attraverso i servizi di supporto indicati nel paragrafo successivo.

A conclusione dell'iter sopra descritto, il Comune procede con atto amministrativo di deliberazione della variazione onomastica o di titolazione delle nuove aree di circolazione ed aggiorna l'ANNCSU.

3.2.5 Servizio per la verifica della rispondenza degli indirizzi ai requisiti tecnici stabiliti dall'Istat

Il Comune, prima di certificare i propri dati, deve verificare ed assicurare il pieno rispetto dei requisiti tecnici stabiliti dall'Istat nelle relative istruzioni.

Su indicazione dell'Istat, sono implementati nell'infrastruttura dell'ANNCSU dei servizi di supporto, anche basati sull'utilizzo dei dizionari delle DUG e delle DUF, per verificare la rispondenza dei dati delle aree di circolazione e dei numerici civici, inseriti dal Comune alle regole tecniche stabilite dall'Istat. Tali servizi saranno incrementati nel tempo anche per effetto del costante aggiornamento, da parte dell'Istat, dei predetti dizionari. Tutti i dati inseriti nell'ANNCSU che non rispettano le regole tecniche sono evidenziati con marcatori, con valenza di segnalazione, e sono utilizzabili all'interno dell'ANNCSU al pari degli altri dati.

L'Istat effettua all'interno dei propri sistemi ulteriori controlli e, se necessario, contatta direttamente i Comuni interessati al fine di concordare l'adeguamento dei dati inseriti ai requisiti tecnici emanati dall'Istat medesima, in caso l'adeguamento non comporti ulteriori oneri in capo ai Comuni.

L'utilizzo dei Dizionari delle DUG e delle DUF è raccomandato ai Comuni al fine di favorire la standardizzazione degli odonimi ed il pieno rispetto delle regole e delle istruzioni Istat.

3.2.6 Consultazione puntuale e massiva degli stradari, indirizzari ed interni del Comune

Le funzionalità relative ai profili di *consultazione completa* e *consultazione parziale* sono disponibili solo per i Comuni che hanno già conferito i dati in ANNCSU.

Il Comune potrà in ogni caso utilizzare il proprio stradario e indirizzario, conservato a livello locale nel proprio sistema informativo, sia per lo svolgimento delle funzioni di competenza statale attribuite al sindaco ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di propria competenza, purché i contenuti siano gli stessi di quelli presenti in ANNCSU.

3.2.7 Servizio di trasmissione di documentazione a supporto della verifica sull'Ordinamento ecografico

A supporto della pianificazione delle verifiche di rispondenza degli stradari ed indirizzari alle le regole tecniche stabilite dall'Istat i Comuni possono trasmettere direttamente all'Istat attraverso lo strumento di upload disponibile sul "Portale" documentazione di chiarimento (delibere, dizionari locali, richieste di chiarimenti, cartografia vettoriale o altra documentazione) nei più comuni formati (pdf, doc, xls, shp, dxf e dwg).

3.3 Servizi per l'Agenzia delle Entrate e l'Istat

L'Agenzia delle Entrate e l'Istat hanno accesso ai seguenti servizi specifici, funzionali anche alla gestione dell'infrastruttura dell'ANNCSU ed all'erogazione dei servizi destinati ai Comuni, in quanto titolari del dato.
per l'Agenzia delle Entrate:

- Consultazione ed estrazione dei dati per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Agenzia (es. corretta individuazione indirizzi per notifica atti), nonché per allineare gli indirizzi contenuti nell'Anagrafe Tributaria agli indirizzi dell'ANNCSU;
- Funzioni per il monitoraggio delle attività in qualità di gestore dell'infrastruttura;

per l'Istat:

- Consultazione ed estrazione dei dati;
- Verifica delle proposte DUG e delle proposte DUF provenienti dai Comuni;
- Gestione dizionario delle DUG e del dizionario delle DUF;
- Verifica della rispondenza degli stradari, degli indirizzari e degli interni ai requisiti tecnici stabiliti dall'Istat;
- Funzioni per il monitoraggio delle attività.

L'erogazione del servizio avviene in conformità alle policy di sicurezza previste dall'Agenzia delle Entrate.

3.4 Servizi per tutti

È prevista l'attivazione sul sito internet dell'ANNCSU di un servizio puntuale al quale si accede liberamente, cioè senza necessità di utilizzare nessuna modalità di autenticazione che consente di effettuare gratuitamente interrogazioni, solo finalizzate a verificare se:

- un determinato odonimo è presente in ANNCSU;
- uno specifico indirizzo è presente in ANNCSU.

Nei casi in cui sia possibile, il sistema fornirà il posizionamento dell'indirizzo sulla mappa.

Sul medesimo sito internet, in una sezione alla quale si accede tramite autenticazione dell'utente, secondo le modalità previste nel successivo punto 3.6, sarà possibile effettuare il download massivo dell'elenco degli odonimi e dei numeri civici esterni inseriti in ANNCSU per ciascun Comune.

Gli utenti dotati di uno specifico profilo informatico potranno effettuare il download massivo di odonimi e numeri civici, oltre che su base comunale, anche su base provinciale, regionale e nazionale.

I dati elementari forniti in entrambe le tipologie di servizi sono i seguenti:

- a) DENOMINAZIONE URBANISTICA GENERICA (DUG)
- b) DENOMINAZIONE UFFICIALE (DUF)
- c) ODONIMO LINGUA 1
- d) ODONIMO LINGUA 2
- e) DENOMINAZIONE LOCALITA'
- f) CIVICO
- g) ESPONENTE
- h) SPECIFICITA'
- i) METRICO

Quando le coordinate dei numeri civici, inserite e certificate dai Comuni avranno una sufficiente copertura su base nazionale, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, potrà essere sviluppato uno specifico profilo informatico che consentirà anche di scaricare in forma massiva le coordinate relative al posizionamento dei numeri civici. L'attivazione della funzionalità, diretta a specifiche tipologie di utenti, sarà soggetta al preventivo parere del Garante

3.5 Servizi per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di servizi postali

Le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi postali, se riconosciuti tramite uno dei sistemi di autenticazione in uso presso l'Agenzia delle Entrate, possono accedere a servizi in cooperazione applicativa di interrogazione puntuale di stradari ed indirizzari.

I dati forniti saranno i medesimi previsti al 3.4.

L'infrastruttura è inizialmente dimensionata sulla stima dei possibili utilizzatori e sono monitorati i livelli di servizio al fine di pianificare i successivi ampliamenti.

In seguito all'attivazione di specifici tavoli tecnici da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'Istat, dell'Anci e dei gestori di servizi postali, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, potranno essere sviluppati ulteriori servizi destinati agli enti che si occupano della postalizzazione.

3.6 Accesso ai servizi

Fermo restando quanto previsto al punto 3.2.2 per l'accesso tramite il Portale dei Comuni e fatto salvo l'accesso puntuale di cui al punto 3.4, i servizi dell'ANNCSU sono disponibili anche in modalità profilata, previa autenticazione dell'utente tramite SPID, CNS o l'utilizzo di chiavi personali rilasciate dall'Agenzia delle Entrate. L'erogazione del servizio avviene in conformità alle policy di sicurezza previste dall'Agenzia delle Entrate. Gli accessi saranno tracciati secondo gli standard già utilizzati dall'Agenzia delle Entrate. Titolare del trattamento dei dati personali conferiti per l'accesso è l'Agenzia delle Entrate, che si avvale del partner tecnologico Sogei Spa, designato per questo Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.”.

3.7 Attivazione di nuovi servizi

Ai sensi degli artt. 9 e 11 del DPCM, eventuali variazioni concernenti i servizi e le specifiche tecniche sono rese note mediante pubblicazione sui siti istituzionali dell'Istat e dell'Agenzia delle Entrate almeno quattro mesi prima della loro efficacia, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.